

# INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i> . . . . .	XIX
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XXI

## **Parte Prima** **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE**

### Capitolo I I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. Il sistema inquisitorio . . . . .	1
3. Il sistema accusatorio. . . . .	3
4. Il sistema misto . . . . .	5

### Capitolo II DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	7
2. Dalla legge-delega al codice di procedura penale. . . . .	8
3. Le linee generali del processo penale . . . . .	9
4. I principi del “giusto processo”. . . . .	10
5. I principi inerenti ad ogni processo . . . . .	11
6. I principi attinenti al processo penale . . . . .	13
7. La riforma Cartabia: il nuovo bilanciamento tra principi fondamentali ed efficienza . . . . .	17
7.1. La legge delega al Governo per l’efficienza del processo penale . . . . .	17
7.2. Le norme che sono entrate in vigore dal 19 ottobre 2021. . . . .	21
7.3. La decretazione delegata da emanarsi in adempimento della legge-delega . . . . .	24
8. L’attuazione della Direttiva europea sulla presunzione di innocenza. . . . .	24
9. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo. . . . .	26
10. Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	27
11. Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell’uomo . . . . .	32

## **Parte Seconda** **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE**

### Capitolo I I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo . . . . .	34
a. Il processo penale sul fatto, sull’autore e sulle conseguenze . . . . .	34

	b.	L'azione penale . . . . .	35
	c.	I soggetti e le parti . . . . .	36
2.		Il giudice. . . . .	37
	a.	Giudici ordinari e speciali . . . . .	37
	b.	Giurisdizione e giusto processo. . . . .	39
	c.	La competenza per materia e per funzione . . . . .	40
	d.	La competenza per territorio . . . . .	43
	e.	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	44
	f.	Il principio del giudice naturale . . . . .	47
	g.	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	47
	h.	La dichiarazione di incompetenza . . . . .	48
	i.	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	49
	l.	La capacità del giudice. . . . .	49
	m.	L'imparzialità del giudice . . . . .	50
	n.	L'incompatibilità del giudice . . . . .	52
	o.	Astensione e ricusazione del giudice . . . . .	53
	p.	La rimessione del processo . . . . .	56
	q.	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale. . . . .	57
3.		Il pubblico ministero. . . . .	59
	a.	L'organo e le funzioni . . . . .	59
	b.	I rapporti con il potere politico. . . . .	61
	c.	I rapporti all'interno dell'ufficio . . . . .	61
	d.	I rapporti tra gli uffici . . . . .	64
	e.	L'astensione del pubblico ministero . . . . .	65
	f.	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo . . . . .	67
	g.	Il pubblico ministero europeo (rinvio). . . . .	69
4.		La polizia giudiziaria . . . . .	70
	a.	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	70
	b.	La dipendenza dall'autorità giudiziaria. . . . .	72
	c.	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria . . . . .	73
5.		L'imputato. . . . .	74
	a.	La distinzione tra imputato e indagato. . . . .	74
	b.	L'interrogatorio . . . . .	75
	c.	La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone). . . . .	78
	d.	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	79
	e.	Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato. . . . .	81
6.		Il difensore . . . . .	82
	a.	La rappresentanza tecnica . . . . .	82
	b.	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	85
	c.	Il difensore della persona offesa . . . . .	87
	d.	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	87
	e.	Il patrocinio per i non abbienti. . . . .	88
	f.	Regole per l'attività difensiva . . . . .	89
7.		La persona offesa dal reato e la parte civile. . . . .	91
	a.	La persona offesa . . . . .	91
	b.	La parte civile. . . . .	95
8.		Altri soggetti del procedimento penale. . . . .	100

## Capitolo II

## GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale . . . . .	103
a.	Considerazioni generali . . . . .	103
b.	Gli atti del giudice . . . . .	105
c.	Gli atti delle parti. . . . .	107
d.	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	108
e.	La documentazione degli atti . . . . .	109
f.	La notificazione . . . . .	111
g.	La traduzione degli atti: l'interprete . . . . .	116
2.	Le cause di invalidità degli atti . . . . .	119
a.	Considerazioni generali . . . . .	119
b.	Il principio di tassatività . . . . .	120
c.	L'inammissibilità . . . . .	120
d.	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	120
e.	La nullità. . . . .	124
f.	L'inutilizzabilità. . . . .	128
g.	L'atto inesistente; l'atto abnorme. . . . .	132
3.	Cenni sul processo penale telematico . . . . .	133
a.	Considerazioni generali. . . . .	133
b.	Il processo penale telematico nel periodo di emergenza sanitaria. . . . .	135
c.	Gli strumenti del processo penale telematico nel periodo di emergenza sanitaria. . . . .	136

## Capitolo III

## PRINCÌPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	139
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	139
3.	Prova e indizio . . . . .	141
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova . . . . .	149
a.	La ricerca della prova . . . . .	150
b.	L'ammissione della prova . . . . .	150
c.	L'assunzione della prova. . . . .	152
d.	La valutazione della prova. . . . .	153
e.	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita . . . . .	155
5.	La presunzione di innocenza . . . . .	156
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove . . . . .	162
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio . . . . .	162
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	164
9.	Approfondimento. La prova del rapporto di causalità. . . . .	165

## Capitolo IV

## I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	173
2.	La testimonianza . . . . .	174
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	174
b.	La deposizione: oggetto e forma . . . . .	176
c.	La testimonianza indiretta . . . . .	177

d.	L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	181
e.	Le domande autoincriminanti. Il privilegio contro l'autoincriminazione. . . . .	183
f.	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	185
g.	La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	187
h.	Il segreto professionale. . . . .	188
i.	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	192
3.	L'esame delle parti . . . . .	193
a.	Considerazioni generali . . . . .	193
b.	L'esame dell'imputato . . . . .	194
c.	Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	195
d.	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati. . . . .	195
e.	Il riscontro. . . . .	198
f.	La testimonianza assistita . . . . .	200
g.	Il collaboratore e il testimone di giustizia . . . . .	204
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali . . . . .	206
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	206
b.	Il confronto . . . . .	206
c.	La ricognizione . . . . .	206
d.	L'esperimento giudiziale . . . . .	208
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte . . . . .	209
a.	Premessa terminologica . . . . .	209
b.	La perizia . . . . .	210
c.	Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia . . . . .	212
d.	Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia . . . . .	213
e.	La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte . . . . .	215
f.	Riepilogo. . . . .	216
g.	La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	218
6.	La prova documentale . . . . .	220
a.	La definizione di documento . . . . .	220
b.	Il documento anonimo. . . . .	222
c.	La disciplina di determinati documenti . . . . .	225
d.	L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	225
e.	I documenti illegali. . . . .	227
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato . . . . .</i>	<i>230</i>

## Capitolo V

### I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali. . . . .	231
2.	Le ispezioni . . . . .	232
3.	Le perquisizioni. . . . .	234
4.	Il sequestro probatorio. . . . .	235
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	239
a.	I principi costituzionali sulle intercettazioni. . . . .	239
b.	Le riforme. . . . .	242
c.	La normativa comune alle vecchie e alle nuove intercettazioni . . . . .	243
c.1.	I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	243
c.2.	I requisiti concernenti i procedimenti per reati comuni . . . . .	243
c.3.	I requisiti concernenti i procedimenti per reati di criminalità organizzata o equiparati. . . . .	245
c.4.	L'autorizzazione del giudice . . . . .	246

c.5.	Le intercettazioni inutilizzabili . . . . .	247
c.6.	Le intercettazioni non ostensibili . . . . .	248
d.	La normativa sulle nuove intercettazioni. . . . .	249
d.1.	La riforma Orlando, non entrata in vigore. . . . .	249
d.2.	Le nuove modalità di redazione dei verbali sommari. . . . .	251
d.3.	La nuova udienza di stralcio. . . . .	253
d.4.	La possibilità del rinvio dello svolgimento dell'udienza di stralcio . . . . .	255
d.5.	Le nuove regole nel procedimento cautelare. . . . .	256
d.6.	Le nuove norme sul captatore informatico. . . . .	257
d.7.	L'uso delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli per i quali è stata concessa l'autorizzazione . . . . .	261
e.	Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	262
6.	I nuovi strumenti della tecnica . . . . .	263
a.	I mezzi atipici di ricerca della prova . . . . .	263
b.	L'agente segreto attrezzato per il suono . . . . .	266
c.	I tabulati telefonici . . . . .	267
d.	Le videoriprese . . . . .	271
e.	Le perquisizioni on-line . . . . .	273
	<i>Schema n. 2. Le intercettazioni nei procedimenti iscritti dopo il 31 agosto 2020</i> . . . . .	275

## Capitolo VI

### LE MISURE CAUTELARI

1.	I principi generali delle misure cautelari. . . . .	276
a.	La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	276
b.	Misure cautelari e sistema processuale . . . . .	279
c.	La riserva di legge e di giurisdizione. . . . .	280
2.	La struttura normativa delle misure cautelari personali . . . . .	282
a.	Le misure cautelari personali . . . . .	282
b.	Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali . . . . .	289
c.	Le esigenze cautelari . . . . .	291
d.	I criteri di scelta delle misure cautelari personali. . . . .	293
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	298
a.	Il procedimento. . . . .	298
b.	La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	299
c.	L'interrogatorio di garanzia . . . . .	303
4.	Le vicende successive . . . . .	306
a.	La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali . . . . .	306
b.	Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	308
c.	I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	309
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali . . . . .	311
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	311
b.	Il riesame . . . . .	312
c.	L'appello. . . . .	314
d.	Il ricorso per cassazione . . . . .	315
e.	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare. . . . .	317
6.	<b>Le misure cautelari reali . . . . .</b>	<b>319</b>
7.	Le impugnazioni cautelari nel processo telematico. . . . .	324
8.	Le misure pre-cautelari: l'arresto in flagranza e il fermo. . . . .	325
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	325
b.	L'arresto . . . . .	326

c.	Il fermo . . . . .	329
d.	La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	330
e.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (art. 384-bis) . . . . .	333
	<i>Schema n. 3. Misure cautelari personali. Principi generali</i> . . . . .	335

### Parte Terza

## IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

### Capitolo I

#### LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini . . . . .	336
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	336
	<i>Schema n. 4. Corrispondenza tra atti di indagine e prove.</i> . . . . .	337
b.	Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	337
c.	Il giudice per le indagini preliminari. . . . .	338
2.	La notizia di reato . . . . .	339
a.	Considerazioni generali . . . . .	339
b.	La denuncia . . . . .	339
c.	Il referto . . . . .	342
d.	La denuncia anonima . . . . .	343
e.	L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	344
3.	Le condizioni di procedibilità. . . . .	345
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione . . . . .	347
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	347
b.	Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	348
c.	Gli atti segreti. . . . .	349
d.	Il divieto di pubblicazione. . . . .	352
e.	<b>Approfondimento. I comunicati e le conferenze stampa delle autorità pubbliche . . .</b>	<b>354</b>
f.	L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e investigativo . . . . .	358
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria. . . . .	359
a.	La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	359
b.	Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	361
c.	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	362
d.	L'identificazione. . . . .	364
e.	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo. . . . .	366
f.	Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	368
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	370
a.	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	370
b.	Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	373
c.	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	376
d.	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi. . . . .	378
e.	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	379
f.	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero . . . . .	381
g.	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	383
h.	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine. . . . .	386
7.	L'incidente probatorio . . . . .	389
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	389
b.	I casi di incidente probatorio . . . . .	389

c.	Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente . . . . .	390
d.	Lo svolgimento dell'udienza . . . . .	391
8.	L'avviso di conclusione delle indagini . . . . .	393
9.	I nuovi termini per le indagini; la proroga del termine . . . . .	395
a.	Considerazioni introduttive . . . . .	395
b.	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	395
c.	La proroga del termine per le indagini . . . . .	396
d.	Il termine nel procedimento contro ignoti . . . . .	397
10.	Il superamento del termine massimo per le indagini . . . . .	398
11.	Il processo telematico nella fase delle indagini . . . . .	400
a.	Attività di indagine svolta con collegamenti da remoto . . . . .	400
b.	Comunicazioni inviate dalla polizia giudiziaria al pubblico ministero . . . . .	401
c.	Comunicazioni inviate dal difensore . . . . .	402
12.	Il raffronto tra i profili genetici raccolti nel procedimento penale e quelli archiviati nella Banca dati nazionale del DNA . . . . .	403
	<i>Schema n. 5. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento . . . . .</i>	406

## Capitolo II

### LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	L'azione penale e i criteri di priorità . . . . .	407
a.	La nozione di azione penale . . . . .	407
b.	Le caratteristiche dell'azione penale . . . . .	409
2.	L'archiviazione per inidoneità a sostenere l'accusa in dibattimento . . . . .	412
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	412
b.	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato . . . . .	413
c.	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	416
d.	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione . . . . .	417
3.	L'archiviazione come deflazione processuale . . . . .	418
a.	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	418
b.	L'archiviazione per l'adempimento delle prescrizioni nelle contravvenzioni . . . . .	421
	<i>Schema n. 6. Indagini e udienza preliminare . . . . .</i>	422

## Capitolo III

### L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	423
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	423
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto . . . . .	424
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	426
5.	L'intervista difensiva . . . . .	428
a.	La regolamentazione . . . . .	428
b.	Il colloquio non documentato . . . . .	429
c.	L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione . . . . .	429
d.	La dichiarazione scritta . . . . .	431
e.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	431
6.	La presentazione della documentazione difensiva . . . . .	432
7.	Le altre attività di investigazione difensiva . . . . .	432
8.	La consulenza tecnica fuori dei casi di perizia . . . . .	433
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	435

## Capitolo IV L'UDIENZA PRELIMINARE

1. Considerazioni generali . . . . .	437
2. Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	444
3. L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	445
4. La modifica dell'imputazione . . . . .	447
5. La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	448
6. Il decreto che dispone il giudizio . . . . .	449
7. Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	450
8. L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	452
9. La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	453
10. Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale . . . . .	453
11. Il procedimento telematico nell'udienza preliminare . . . . .	455
<i>Schema n. 7. Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per esito negativo del tentativo di notifica personale . . . . .</i>	456

## Capitolo V IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

### *Sez. I - I principi che regolano il dibattimento*

1. Le disposizioni generali sul dibattimento . . . . .	457
2. La pubblicità delle udienze . . . . .	458
3. I principi del contraddittorio, della concentrazione, dell'oralità e dell'immediatezza . . . . .	461

### *Sez. II - Gli atti preliminari al dibattimento*

4. La funzione degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	463
5. La costituzione delle parti e le questioni preliminari . . . . .	467

### *Sez. III - Il dibattimento*

6. L'apertura del dibattimento e le richieste di prova . . . . .	472
7. L'istruzione dibattimentale . . . . .	476
8. L'esame incrociato . . . . .	477
9. Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	483
a. Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale . . . . .	483
b. L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio . . . . .	483
c. Le dichiarazioni di colui che si è sempre volontariamente sottratto al contraddittorio . . . . .	484
d. La consultazione di documenti in aiuto alla memoria . . . . .	485
e. La contestazione probatoria . . . . .	486
f. La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	489
g. La lettura degli atti . . . . .	490
10. Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice . . . . .	493
10- <i>bis</i> . Lo svolgimento dell'udienza da remoto . . . . .	498
11. Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza . . . . .	501
12. La discussione finale . . . . .	504

### *Sez. IV - Gli atti successivi al dibattimento. La sentenza*

13. Considerazioni generali . . . . .	505
14. I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	507
15. La sentenza di non doversi procedere . . . . .	510
16. La sentenza di assoluzione . . . . .	512



17.	La sentenza penale di condanna . . . . .	515
	<i>Schema n. 8. Mancata comparizione dell'imputato e del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale . . . . .</i>	518

### Parte Quarta

## I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

### Capitolo I

#### I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedimenti penali differenziati e speciali. La riforma Cartabia . . . . .	519
2.	Il giudizio abbreviato. . . . .	521
a.	Considerazioni generali . . . . .	521
b.	Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione . . . . .	522
c.	Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata. . . . .	524
d.	Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni. . . . .	525
e.	Aspetti del giudizio abbreviato: la parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive; i giudizi abbreviati atipici . . . . .	526
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti. . . . .	529
a.	Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito. . . . .	529
b.	Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	530
c.	Il patteggiamento "allargato" . . . . .	532
d.	La disciplina comune. . . . .	534
e.	Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento. . . . .	536
f.	Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento . . . . .	538
4.	Il giudizio immediato. . . . .	540
5.	Il giudizio direttissimo . . . . .	544
a.	Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	544
b.	Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	546
c.	Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	547
6.	Il procedimento per decreto. . . . .	547
7.	La sospensione del procedimento con messa alla prova. . . . .	551
a.	La disciplina di diritto sostanziale . . . . .	551
b.	La disciplina di diritto processuale . . . . .	552
8.	L'oblazione (rinvio). . . . .	557
9.	La giustizia riparativa . . . . .	557

### Capitolo II

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	559
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	560
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta. . . . .	560
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	563

### Capitolo III

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	566
2.	Le indagini preliminari . . . . .	568
3.	La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	569
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa. . . . .	572
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento. . . . .	575
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace. . . . .	577
7.	Le impugnazioni . . . . .	578

### Capitolo IV

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa . . . . .	581
2.	Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	581
3.	I principi guida del sistema . . . . .	583
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	586
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	587
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	589
7.	I procedimenti speciali . . . . .	590
8.	La decisione senza la condanna. . . . .	590
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna. . . . .	592
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza. . . . .	597

### Capitolo V

#### IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	598
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza . . . . .	600
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica . . . . .	601
4.	Il regime delle prove . . . . .	603
5.	Le misure cautelari . . . . .	604
6.	Indagini preliminari e procedimenti speciali . . . . .	606
7.	Il giudizio . . . . .	606
8.	Le impugnazioni . . . . .	607

## Parte Quinta LE IMPUGNAZIONI

### Capitolo I

#### PRINCIPÌ GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	608
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni . . . . .	609

3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	613
4.	Regole generali sulle impugnazioni . . . . .	615
5.	La trasmissione degli atti dal giudice <i>a quo</i> al giudice <i>ad quem</i> . . . . .	618
6.	Il deposito telematico delle impugnazioni nell'emergenza sanitaria . . . . .	619

## Capitolo II

### L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari. . . . .	622
2.	La legittimazione a proporre appello. . . . .	624
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione . . . . .	626
4.	La cognizione del giudice di appello. . . . .	627
5.	Lo svolgimento del giudizio di appello . . . . .	630
6.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	634
7.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	636
8.	Il giudizio di appello nell'emergenza sanitaria . . . . .	637

## Capitolo III

### IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale. . . . .	639
2.	I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	643
3.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione. . . . .	645
4.	Il procedimento in cassazione. . . . .	646
5.	La tipologia delle sentenze della suprema corte . . . . .	648
6.	Il giudizio di rinvio. . . . .	651
7.	Il provvedimento abnorme . . . . .	652
8.	Giudizio in cassazione nell'emergenza sanitaria. . . . .	653

## Capitolo IV

### LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie . . . . .	655
2.	I casi tradizionali di revisione . . . . .	656
3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	658
4.	Il procedimento di revisione . . . . .	659
5.	La riparazione dell'errore giudiziario. . . . .	661
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto. . . . .	663
7.	La rescissione del giudicato . . . . .	664

**Parte Sesta****IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE****Capitolo I****GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE**

1.	L'irrevocabilità . . . . .	666
2.	L'esecutività . . . . .	667
3.	Il giudicato . . . . .	668
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	670
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale . . . . .	673
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato . . . . .	675
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	676
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	677
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno. . . . .	679
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento</i> per <i>particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	682
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità . . . . .	683
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	684

**Capitolo II****L'ESECUZIONE PENALE**

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	687
2.	I soggetti dell'esecuzione. . . . .	688
3.	L'attività esecutiva . . . . .	690
4.	L'esecuzione delle pene detentive . . . . .	690
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie. . . . .	695
6.	La giurisdizione esecutiva . . . . .	695
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	699
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	703
9.	Le spese . . . . .	706

**Parte Settima****I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE****Capitolo I****LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE  
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE**

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale . . . . .	707
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea . . . . .	708
3.	L'estradizione . . . . .	710
3.1.	L'estradizione per l'estero (passiva) . . . . .	710

3.1.1. I provvedimenti cautelari . . . . .	713
3.2. L'estradizione dall'estero (attiva) . . . . .	715
4. Le rogatorie internazionali . . . . .	716
4.1. Le rogatorie internazionali dall'estero (passive) . . . . .	716
4.2. Le rogatorie internazionali all'estero (attive) . . . . .	718
5. Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere . . . . .	719
6. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane . . . . .	721
7. Il trasferimento dei procedimenti penali . . . . .	721

## Capitolo II

### CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA

1. Considerazioni generali . . . . .	724
2. Le Convenzioni del Consiglio d'Europa . . . . .	724
3. La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea . . . . .	725
4. L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione . . . . .	725
5. Il mandato d'arresto europeo . . . . .	726
a. Considerazioni generali . . . . .	726
b. L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	727
c. La procedura di esecuzione passiva . . . . .	728
d. Le misure cautelari e i termini per la decisione . . . . .	732
e. La procedura di esecuzione attiva . . . . .	732
6. L'ordine europeo di indagine . . . . .	733
7. L'ordine di protezione europeo . . . . .	737
8. Il trasferimento delle condanne a pena detentiva . . . . .	739
9. Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare . . . . .	740
10. L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale . . . . .	741
11. Eurojust . . . . .	742
12. Il pubblico ministero europeo . . . . .	745

## Appendice

### CENNI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1. Processo penale e psicologia: le origini di un rapporto conflittuale . . . . .	752
2. I momenti della testimonianza . . . . .	756
3. Considerazioni sui rapporti tra processo penale e intelligenza artificiale . . . . .	760

Indice analitico . . . . .	765
----------------------------	-----

